



Università degli Studi di Messina

Relazione istruttoria per il Senato Accademico

Oggetto: Protocollo di intesa finalizzato alla prevenzione ed al contrasto dei fenomeni del bullismo, cyberbullismo e delle devianze giovanili tra la Prefettura di Messina, l'Università degli Studi di Messina e altri.

Premesso che:

- da anni, le Istituzioni sono impegnate nella prevenzione del fenomeno del bullismo e di devianze giovanili tra gli adolescenti, sempre più dilagante nella nostra società, come attestano i ripetuti e spesso drammatici episodi di violenza, prepotenza e prevaricazione denunciati pressoché quotidianamente dalle vittime;
- uno specifico impegno va diretto a prevenire e contrastare i fenomeni del *cyberbullismo* tra gli adolescenti, anche alla luce della legge 29 maggio 2017, n.71;
- pertanto, si avverte l'esigenza di creare un rapporto di collaborazione tra le componenti istituzionali e sociali preposte alla tutela ed all'educazione dei minori attraverso la diffusione della cultura della legalità, al fine di rafforzare le sinergie delle medesime istituzioni nel contrastare i fenomeni di sopraffazione che possano sfociare anche in fattispecie di rilevanza penale;
- le Parti, a tal fine, intendendo definire gli obiettivi generali e le attività da realizzare per il raggiungimento degli stessi, hanno sottoscritto il Protocollo d'intesa in oggetto;
- le Istituzioni firmatarie si propongono di promuovere la cultura della legalità in generale, per ridurre i comportamenti di tipo antisociale e di violazione delle norme di convivenza civile, di favorire la collaborazione inter-istituzionale e la partecipazione di ulteriori soggetti espressione della società civile, al fine di rendere più efficaci gli interventi attraverso una integrazione operativa e professionale, di offrire al personale della scuola, agli studenti ed alle famiglie un supporto tecnico - scientifico per attuare interventi di promozione della salute e forme di prevenzione dei comportamenti a rischio anche attraverso attività di informazione e formazione rispetto alle tematiche dell'educazione alla legalità ed alla cittadinanza attiva, nonché di favorire le capacità di autoaffermazione e sicurezza in sé degli studenti, le attività riparatorie e pratiche di ricomposizione del conflitto, anche per il tramite di corsi di formazione pratica;
- destinatari degli interventi in oggetto saranno i minori coinvolti sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabile di illeciti, assicurando l'attuazione senza distinzione di età nell'ambito delle istituzioni scolastiche;

- ciascuna Parte, nel rispetto delle proprie finalità istituzionali, si impegna a nominare un proprio rappresentante – al fine di costituire un gruppo di lavoro stabile, coordinato dalla Prefettura – e a fornire il proprio contributo per il raggiungimento dei suindicati obiettivi;
- nello specifico, l'Università si impegna ad organizzare seminari dedicati e convegni volti alla sensibilizzazione e formazione per sviluppare una cultura più attenta al problema, nonché a fornire al gruppo di lavoro l'apporto del Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali, Cospecs, del Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche, Scipog, e di altri Dipartimenti individuati dall'Ateneo in ragione delle specifiche esigenze, per dare corso a servizi di documentazione, di ricerca, di intervento educativo e di valutazioni utili a definire le linee di intervento;
- le Parti congiuntamente si impegnano a monitorare e verificare, con cadenza almeno semestrale, lo stato di attuazione degli impegni assunti con il Protocollo e la sua applicazione a livello territoriale, per apportarvi le eventuali modifiche e gli aggiornamenti necessari al conseguimento degli obiettivi prefissati;
- il Protocollo avrà la durata di tre anni dalla data della sua sottoscrizione;

Visti:

- lo Statuto d'Ateneo, emanato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014;
- la nota prot. n. 53134 del 28/04/2022 da parte della Prefettura di Messina con cui veniva trasmessa la prima stesura del Protocollo d'intesa in oggetto, contenente l'invito rivolto ai destinatari di far pervenire eventuali osservazioni e integrazioni;
- la nota prot. n. 56349 del 04/05/2022 con cui l'Università suggeriva alla proponente Prefettura la modifica degli impegni assunti dall'Ateneo nell'ambito del Protocollo;

Considerato:

- che le attività previste rientrano fra le finalità istituzionali delle Parti e comportano l'approfondimento di tematiche di particolare rilevanza sociale;
- che al Protocollo sono state apportate delle modifiche e pertanto il secondo capoverso dell'art. 3 nella parte relativa agli impegni assunti dall'Università è stato così integrato: *“L'università degli Studi di Messina si impegna a: – fornire al gruppo di lavoro l'apporto del Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali, Cospecs, del Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche, Scipog, e di altri Dipartimenti individuati dall'Ateneo in ragione delle specifiche esigenze, per dare corso a servizi di documentazione, di ricerca, di intervento educativo e di valutazioni utili a definire le linee di intervento”*;
- che il Protocollo è stato già sottoscritto dalle Parti ed è pertanto necessario sottoporre lo stesso all'approvazione in sanatoria da parte degli OO.CC. di Ateneo;

Sulla base di quanto sopra relazionato, si chiede al Senato Accademico di esprimere parere favorevole in merito a quanto segue:

- autorizzare in sanatoria la stipula del *“Protocollo di intesa finalizzato alla prevenzione ed al contrasto dei fenomeni del bullismo, cyberbullismo e delle devianze giovanili tra*

la Prefettura di Messina, l'Università degli Studi di Messina e altri", il cui testo è allegato alla presente relazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

Allegati:

- nota della Prefettura (prot. n. 53134 del 28/04/2022) con allegata bozza del Protocollo;
- nota dell'Università (prot. n. 56349 del 04/05/2022);
- nota della Prefettura (prot. n. 67043 del 26/05/2022) con allegato testo definitivo del Protocollo in oggetto.

II DIRETTORE GENERALE

Avv. Francesco Bonanno